

quale non soltanto treni speciali si sono dovuti fare, ma si sono dovuti applicare carri ferroviari per ricovero delle persone: per ricovero cioè tanto di funzionari ferroviari, quanto di funzionari postali, e di cittadini privati. Fortunatamente l'avvenimento gravissimo ha carattere eccezionale così che è a confidare che non sarà per ripetersi, e non concorrerà a creare difficoltà negli anni venturi.

Ma onde ovviare agli inconvenienti gravissimi denunciati dal collega Astengo, io posso assicurarvi che per gli impegni che abbiamo potuto stabilire, tanto mediante acquisto di nuovi carri, quanto mediante noleggio di altri, quella importantissima stazione e quell'importantissimo servizio per i quali — come dissi — già nell'agosto ultimo scorso si diedero seicento carri in più di quelli dati nell'anno passato, io posso assicurarvi, ripeto, che per le provviste concordate e fatte e per la specializzazione di carri applicati al servizio dei porti, specialmente per il trasporto del carbone, gli inconvenienti che in tutti gli anni decorsi ed anche recentemente si verificarono alla stazione di Savona potranno essere quindi innanzi evitati, come è desiderio di tutti, ed interesse supremo, e locale e generale. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Astengo per dichiarare se sia soddisfatto.

ASTENGO. La mia interrogazione non riguardava soltanto inconvenienti di questo anno, ma si estendeva ad inconvenienti che si verificano ogni anno nei periodi delle manovre. Ad ogni modo, accetto le giustificazioni e le promesse dell'onorevole sottosegretario di Stato; spero che i provvedimenti adottati valgano ad ovviare a questi inconvenienti, e mi limito a richiamare l'attenzione del Governo sulla importanza del porto di Savona, il quale è destinato a provvedere il combustibile non solo alla locale industria savonese, ma all'industria e al commercio di una gran parte del Piemonte. E dopo questo mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Non essendo presente l'onorevole Santini, si considera ritirata la sua interrogazione al presidente del Consiglio ed al ministro degli affari esteri « intorno alla interpretazione, che del diritto di discussione parlamentare e del significato della votazione dei bilanci il ministro degli esteri ha esplicito nel suo recente discorso di Desio ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Donati, al ministro di grazia e giustizia « per conoscere i motivi, che lo inducono a la-

sciare per molti mesi senza titolare, malgrado ripetute e insistenti sollecitazioni, tante sedi di pretura, fra cui quella di Barbarano Veneto, con gravissimo danno dell'amministrazione della giustizia ».

Ha facoltà di rispondere a questa interrogazione l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia.

FACTA, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. L'onorevole Donati sa che una legge votata l'anno scorso dà facoltà al Ministero di grazia e giustizia di tenere senza titolare 150 preture. Per provvedere a queste 150 preture, vi sono i modi seguenti: o lasciare l'amministrazione della giustizia ai vicepretori onorari, o mandare dei pretori vicini a compierne le funzioni, o nominare un uditore, che vi compia le funzioni giudiziarie di pretore. Io ritengo che di questi tre mezzi il migliore sia quello pel quale si mandano alle rispettive sedi di pretura degli uditori giudiziari che, avendo compiuto il loro tirocinio, sono in grado di adempiere esattamente alla loro missione.

Difatti è in animo del Ministero di coprire quanti più posti si potrà con questi uditori giudiziari. Finora non ha potuto essere molto abbondante in queste missioni, perchè il personale è scarsissimo; ma io sono lietissimo di annunziare all'onorevole Donati che, appunto in questo mese di dicembre, sta per compiersi il tirocinio di moltissimi uditori giudiziari, sicchè altri saranno mandati a coprire le funzioni di pretore in quelle preture che sono tutt'ora sprovviste di titolare.

Quindi in questo mese di dicembre, si provvederà a parte di queste preture che tuttavia, per legge, potrebbero essere vacanti. In quanto poi al caso speciale, che riguarda la pretura da lui specialmente indicata di Barbarano Veneto, sono lieto di annunziare all'onorevole interrogante che, appena venuta la sua interrogazione, mi sono dato cura di vedere la ragione per la quale questa pretura non fosse stata coperta ancora, ed avendo verificato che era stato nominato il titolare, ma che, unicamente per ragioni, pur rispettabili, personali, non aveva potuto raggiungere la sede, ho dato immediatamente disposizioni perchè col giorno 7 corrente, egli abbia a trovarsi al posto suo.

PRESIDENTE. L'onorevole Donati ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DONATI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per le assicurazioni che